

MOZIONE

26.11.2025

Per un Ticino pronto alla riforma EFAS

La riforma federale EFAS, la cui entrata in vigore è prevista nel 2028, rappresenta uno dei cambiamenti più significativi nella storia recente del finanziamento sanitario svizzero. EFAS modificherà in profondità la ripartizione dei costi tra Cantoni e assicuratori e conferirà ai Cantoni **nuove competenze dirette sull'offerta sanitaria**, tra cui la possibilità di introdurre **moratorie, tetti massimi e misure di contenimento nei settori caratterizzati da sovraofferta**.

Queste nuove leve gestionali costituiscono un'opportunità decisiva per il Ticino, che oggi presenta una spesa sanitaria nettamente superiore alla media svizzera. I dati mostrano infatti come nel nostro Cantone i costi lordi AOMS pro-capite abbiano raggiunto i livelli più elevati del Paese e come in diverse categorie — in particolare **fisioterapia, medicina ambulatoriale, farmacia e prestazioni ambulatoriali ospedaliere** — l'incremento delle prestazioni sia superiore alla dinamica nazionale. Si tratta di settori dove la crescita dell'offerta è stata molto marcata negli ultimi anni, con conseguenze dirette sulla spesa complessiva.

In questo contesto, arrivare impreparati alla riforma significherebbe **rinunciare a strumenti essenziali per governare il sistema** e rischiare che la nuova ripartizione dei costi accentui ulteriormente la pressione finanziaria sul Cantone. Al contrario, una strategia EFAS strutturata, basata su dati aggiornati e pronta all'applicazione fin dal primo giorno, permetterebbe al Ticino di esercitare in modo efficace le proprie competenze per **contenere la spesa**, ridurre la sovraofferta e garantire un utilizzo più razionale delle risorse.

Il Ticino deve quindi dotarsi per tempo di un quadro analitico solido e di strumenti operativi chiari, affinché EFAS non venga subita, bensì utilizzata **come leva di risanamento e di efficienza** del sistema sanitario cantonale.

Alla luce di tutto ciò, il Consiglio di Stato è invitato a presentare un messaggio che preveda:

1. Elaborare un rapporto dettagliato sull'impatto previsto della riforma EFAS per il Canton Ticino;
2. Predisporre analisi e proposte di moratoria e tetti massimi nei settori dove vi è sovraofferta (p.es. studi medici, fisioterapia, ambulatori privati);
3. Definire una strategia cantonale EFAS per sfruttare appieno le nuove competenze, contenendo i costi e migliorando l'efficienza del sistema.

Alain Bühler

Raide Bassi, Lara Filippini, Tiziano Galeazzi, Andrea Giudici, Sergio Morisoli, Aline Prada, Tuto Rossi, Roberta Soldati